

I problemi comportamentali e relazionali: dalla prevenzione all'intervento sul gruppo classe

Laura Dentella
Bergamo, 18 maggio 2010



INDICE

- Vantaggi di un intervento di gruppo
- L'intervento psicoeducativo
- L'intervento comportamentale: principi e struttura
- L'intervento sulle emozioni

www.centroetaevolutiva.it

VANTAGGI DI UN INTERVENTO DI GRUPPO

- Crea uno spazio di condivisione tra compagni
- Favorisce la generalizzazione dei risultati rispetto all'intervento sul caso singolo (la terapia in studio produce effetti che rimangono isolati)
- Può essere aperto agli insegnanti che possono acquisire nuovi strumenti di lavoro
- Si ottimizzano le risorse
- Si creano e realizzano attività preventive e di comunità

www.centroetaevolutiva.it

L'INTERVENTO PSICO-EDUCATIVO

Cerca di modificare le conoscenze, il modo di pensare e di comportarsi e le emozioni delle persone coinvolte.

www.centroetaevolutiva.it

L'INTERVENTO COMPORTAMENTALE: PRINCIPI - 1

Gradualità - Gratificazione

www.centroetaevolutiva.it

L'INTERVENTO COMPORTAMENTALE: PRINCIPI - 2

1° Principio: **GRADUALITÀ**

- Procedere con pazienza
- Tentare di raggiungere un obiettivo non in modo "tutto o nulla", ma attraverso pazienti avvicinamenti progressivi
- E' un atteggiamento mentale dell'educatore senza il quale si rischia di arrendersi alle prime difficoltà

www.centroetaevolutiva.it

L'INTERVENTO COMPORTAMENTALE: PRINCIPI - 3

2° Principio: GRATIFICAZIONE

- Il rinforzo rende più forte la risposta che è stata rinforzata, cioè ne aumenta la probabilità di ricomparsa
- Se un comportamento non viene rinforzato rischia di estinguersi
- Il rinforzatore è prima di tutto una modalità relazionale positiva, attenta a cogliere ed evidenziare ciò che l'alunno ha fatto di positivo

www.centroetaevolutiva.it

L'INTERVENTO COMPORTAMENTALE: FASI

- 1) Osservazione occasionale/spontanea
- 2) Osservazione sistematica
- 3) Scelta degli obiettivi
- 4) Osservazione funzionale
- 5) Presentazione delle regole
- 6) Scelta del premio finale
- 7) Osservazioni in itinere
- 8) Osservazione finale

www.centroetaevolutiva.it

L'INTERVENTO COMPORTAMENTALE:

1° fase: OSSERVAZIONE SPONTANEA

- Svolta da una persona esterna alla classe
- Vengono registrati tutti i comportamenti problematici e disturbanti che si osservano

Es: "La maestra fa una domanda a Stefano, ma Mattia risponde al suo posto"



www.centroetaevolutiva.it

L'INTERVENTO COMPORTAMENTALE:

2° fase: OSSERVAZIONE SISTEMATICA

- Si parte dai comportamenti problematici emersi dalle osservazioni spontanee
- Si registrano per ogni alunno le frequenze di tali comportamenti per costruire una linea di base

Es:

Alunno	Non rispetta il turno per parlare	Non rimane seduto durante il lavoro	Non ascolta in silenzio la maestra
Angela	7	11	10

www.centroetaevolutiva.it

L'INTERVENTO COMPORTAMENTALE:

3° fase: SCELTA DEGLI OBIETTIVI

- Si scelgono con gli insegnanti 2/3 comportamenti su cui lavorare (i più frequenti e/o i più disturbanti)
- Si decidono le regole, facendo attenzione a formularle in maniera positiva ("devo...") piuttosto che negativa ("non devo...")
- La classe potrà meritare dei punti rispettando le regole: si sceglie la frequenza dell'assegnazione dei punti e il target

www.centroetaevolutiva.it

L'INTERVENTO COMPORTAMENTALE:

4° fase: OSSERVAZIONE FUNZIONALE

- Di ogni comportamento problematico si registra l'antecedente e il conseguente (Modello A-B-C)
- Obiettivo: cercare di interrompere eventuali conseguenti positivi che contribuiscono a mantenere il comportamento problematico

Es:

La maestra chiede a Francesca di correggere un esercizio	Nicola risponde al posto di Francesca	La maestra gli dice che non ha alzato la mano, ma accetta la risposta
--	---------------------------------------	---

www.centroetaevolutiva.it

L'INTERVENTO COMPORTAMENTALE:

5° fase: **PRESENTAZIONE DELLE REGOLE**

- Le regole precedentemente decise vengono presentate agli alunni con metodologie attive (role playing, filmati...)
- Gli alunni creano il cartellone delle regole che sarà appeso in classe

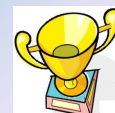
Es: Un alunno interpreta la parte dell'insegnante e deve spiegare un argomento alla lavagna, un altro gruppo di alunni "disturba" parlando ad alta voce

www.centroetaevolutiva.it

L'INTERVENTO COMPORTAMENTALE:

6° fase: **SCELTA DEL PREMIO FINALE**

- Gli alunni e gli insegnanti scelgono un premio che gli alunni potranno meritare rispettando le regole
- Si crea un cartellone dove registrare i punti ottenuti dalla classe
- Gli alunni firmano un contratto d'impegno a rispettare le regole



www.centroetaevolutiva.it

CONTRATTO DEL BRAVO ALUNNO

Io sottoscritto/a

Mi impegno a rispettare le regole decise con le maestre e i miei compagni:

GUARDO IN SILENZIO CHI STA PARLANDO

Se devo dire qualcosa

- ALZO LA MANO
- ASPETTO CHE LA MAESTRA MI DIA LA PAROLA



Se mi impegnerò, con tutti i miei compagni, a rispettare le regole, le maestre ci daranno dei punti. Quando arriveremo a 50 punti otterremo come premio una giornata al parco con picnic.

www.centroetaevolutiva.it



www.centroetaevolutiva.it

L'INTERVENTO COMPORTAMENTALE:

7° fase: **OSSERVAZIONI IN ITINERE**

- Durante le settimane di lavoro (di solito circa 10), l'insegnante di classe al termine dell'ora dovrà decidere se assegnare o meno il punto alla classe, motivando la sua scelta
- Una volta la settimana, un osservatore esterno rileverà in modo sistematico i comportamenti problematici manifestati dagli alunni, al fine di monitorare l'andamento dell'intervento

www.centroetaevolutiva.it

L'INTERVENTO COMPORTAMENTALE:

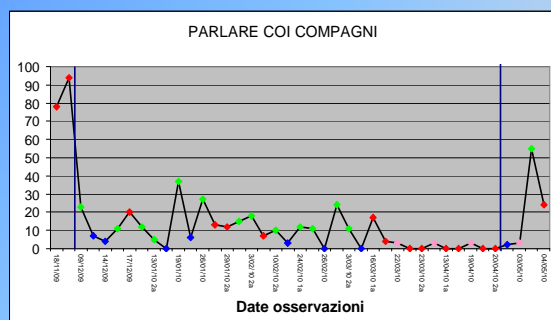
8° fase: **OSSERVAZIONE FINALE**

- Al termine del percorso, si effettua nuovamente un'osservazione sistematica, al fine di ottenere dei dati da confrontare con quelli della situazione iniziale



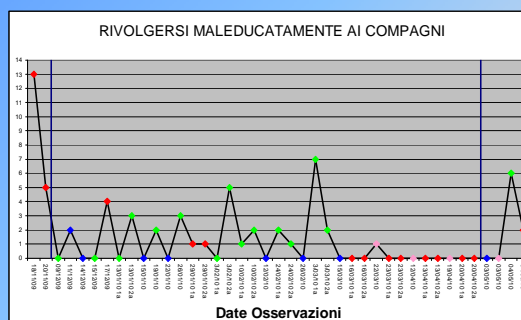
www.centroetaevolutiva.it

ESEMPI DI RISULTATI - 1



www.centroetaevolutiva.it

ESEMPI DI RISULTATI - 2



www.centroetaevolutiva.it

APPROCCIO COOPERATIVO

- Il sistema di gratificazione deve essere pensato e attuato affinché i punti vengano conquistati dal gruppo classe.
- Tutti hanno vantaggio a guadagnare i punti perché raggiungono il premio, ma soprattutto...
- Perché si accorgono che un clima collaborativo produce benessere per tutti

www.centroetaevolutiva.it

CONSIGLI PER GLI INSEGNANTI

- Per la scelta di attribuire o meno il punto cercare di limitarsi a verificare il rispetto delle regole scritte sul cartellone (per gli alunni è difficile generalizzare)
- Durante la lezione se gli alunni non rispettano le regole ricordare loro che se continuano così non otterranno il punto
- Richiamare eventuali comportamenti scorretti aiutando gli alunni ad automonitorarsi ("Stai rispettando le regole?")

www.centroetaevolutiva.it

VANTAGGI DELL'INTERVENTO PSICO-EDUCATIVO SUI COMPORAMENTI

- Permette di migliorare il clima relazionale della classe (approccio cooperativo)
- Si produce maggior consapevolezza nei ragazzi sul rispetto delle regole
- I miglioramenti comportamentali possono essere visibili, concreti e raggiungibili
- ...anche l'insegnante deve avere un vantaggio diretto e indiretto affinché la classe conquisti punti: fare un'esperienza finale piacevole e lavorare meglio in classe

www.centroetaevolutiva.it

L'INTERVENTO SULLE EMOZIONI - OBIETTIVI

- Conoscere le principali emozioni (Gioia, Tristezza, Rabbia e Paura);
- Imparare a distinguere tra emozioni piacevoli e spiacevoli;
- Riflettere sul fatto che le emozioni possono variare di intensità;
- Apprendere a riconoscere le emozioni in se stessi e negli altri;
- Imparare il rapporto tra pensieri, emozioni e comportamenti;
- Capire che alla stessa emozione posso essere associati pensieri e comportamenti diversi.

www.centroetaevolutiva.it



L'INTERVENTO SULLE EMOZIONI - FASI

Conoscenza delle 4 emozioni principali (Gioia, Tristezza, Rabbia e Paura)

Tramite la lettura di storie si aiutano i bambini a comprendere il significato di ciascuna emozione e riflettere su quali situazioni provocano in loro quella emozione.



www.centroetaevolutiva.it

L'INTERVENTO SULLE EMOZIONI - FASI

Riconoscere le emozioni negli altri e comprendere che possono variare di intensità

A partire da fotografie e mimi, si chiede ai bambini di riconoscere quale emozione la persona in esame sta provando, esaminando l'espressione del viso, i gesti e la postura del corpo. Inoltre, si chiede di distinguere tra emozioni più intense e meno intense.



www.centroetaevolutiva.it

L'INTERVENTO SULLE EMOZIONI - FASI

Riconoscere che ad ogni emozione è associato un pensiero

Tramite l'ausilio di spezzoni di cartoni animati, si invitano i bambini a riflettere su quali pensieri hanno accompagnato l'emozione provata dal protagonista.

www.centroetaevolutiva.it



L'INTERVENTO SULLE EMOZIONI - FASI

Riconoscere che ad una stessa emozione si può rispondere con comportamenti differenti

Riflettendo su una situazione-stimolo quotidiana, pensare a tutti i modi in cui si potrebbe reagire alla medesima emozione e scegliere quali possono essere funzionali e quali meno.



www.centroetaevolutiva.it

CONCLUSIONI

Questi interventi:

- Creano spazi di riflessione individuale e a livello di classe
- Aiutano gli alunni ad auto-monitorare il proprio comportamento
- Gli insegnanti possono riprendere in altri momenti gli stimoli forniti durante il laboratorio, aumentandone quindi i potenziali effetti

www.centroetaevolutiva.it